



**Camera di Commercio
Firenze**

AREA SERVIZI DI SUPPORTO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 289 del 04/08/2022

OGGETTO: INFOCAMERE SOCIETÀ CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI - UTILIZZO DEL SERVIZIO MAMA PER INVIO SOLLECITI SANZIONI - PRENOTAZIONE

IL DIRIGENTE

Visti l'art. 4, D.Lgs 30/03/2001, n. 165 e l'atto ricognitivo in data 21/03/2000, n. 95;

Vista la Delibera di Giunta 25/09/2019, n. 140, con la quale è stata confermata l'organizzazione della struttura della Camera di Commercio di Firenze, precedentemente approvata con Delibera di Giunta 16/11/2015, n. 185;

Vista la Delibera di Giunta 21/4/2022, n. 41, con la quale è stata variata l'attribuzione dell'Area Servizi di Promozione;

Vista la Determinazione del Segretario Generale 22/4/2022, n. 155, con la quale è stata modificata l'organizzazione dell'Area Servizi di Promozione, rimanendo inalterata la struttura delle altre Aree, definita con precedente Determinazione 18/12/2020, n. 552;

Rilevato che, a seguito del nuovo sistema di preparazione delle ordinanze-ingiunzioni in uso all'UO Sanzioni e protesti, si è reso possibile e funzionale inviare solleciti di pagamento via pec in maniera massiva e che, a tale scopo, tramite MaMa, servizio di Infocamere per il mailing massivo pec, era stato effettuato un invio di prova in data 6/4/2022, su 240 posizioni, al costo di 0,025+iva ad invio, per una spesa complessiva di € 6,00+iva, pari al totale di € 7,32;

Ritenuto opportuno - visto l'esito positivo della sperimentazione, alla quale si può ricondurre il pagamento di 20 sanzioni, pari all'8% dei solleciti inviati, per un ammontare di € 4.410,00 di sanzioni e € 816,00 di spese - utilizzare il suddetto servizio e pertanto prevedere una spesa stimata di € 150,00, per invio di solleciti di pagamento per ordinanze non pagate tramite il servizio MaMa;

Ricordato che la Camera di Commercio di Firenze è socia di InfoCamere S.c.p.A, società Consortile per azioni interamente partecipata dalle Camere di Commercio italiane e loro Unioni;

Visto lo Statuto della società InfoCamere S.c.p.A, in cui all'art. 4 viene esplicitato che la Società Consortile per azioni non ha lo scopo di lucro ed ha per oggetto il compito di approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio e con criteri di economicità gestionale, un sistema informatico nazionale, anche ai sensi dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modifiche/integrazioni, e delle relative disposizioni attuative, in

grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti e informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o di pubblicità notizia o che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalle Camere di Commercio;

Considerato che InfoCamere S.c.p.A avvalendosi del proprio apparato informatico, può inoltre provvedere a favore dei propri soci allo svolgimento di attività di gestione e di elaborazione dati, di consulenza e di assistenza informatica, nonché di fornitura di prodotti e servizi anche informatici e di collegamento telematico miranti ad ottimizzare l'efficienza funzionale del sistema e gestisce, inoltre, per conto delle Camere di Commercio servizi consortili obbligatori, indicati nell'art. 2 del regolamento consortile, prestando anche la relativa assistenza tecnica;

Preso atto che InfoCamere S.c.p.A gestisce da molti anni per conto dell'Ente camerale anche servizi cosiddetti facoltativi;

Considerato altresì che InfoCamere S.c.p.A gestisce tali servizi per l'intero sistema camerale;

Visto il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Codice degli Appalti, e le linee guida ANAC n. 7 del 15 febbraio 2017, aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n.56, recanti linee guida per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house" previsto dall'articolo 192 del D. Lgs.50/2016;

Considerato che ai sensi dell'art. 4 del Codice degli Appalti, l'affidamento dei Contratti Pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del decreto richiamato, deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

Ricordato che il Consiglio di Stato, Sez. V, 22 gennaio 2015, n. 257, ha sottolineato come l'affidamento in house non costituisca ipotesi eccezionale di gestione dei servizi pubblici locali, ma una delle normali forme organizzative degli stessi, frutto di una scelta ampiamente discrezionale che deve essere adeguatamente motivata;

Visto lo Statuto della Società InfoCamere, ed in particolare l'art. 28 dello stesso, che demanda al Regolamento la definizione delle condizioni generali dei servizi da parte della società, i criteri per la determinazione dei contributi obbligatori, e quelli per la definizione dei contributi facoltativi e delle tariffe da applicare;

Richiamate le premesse normative ed amministrative per l'affidamento "in house" e nello specifico:

- l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (Codice dei contratti pubblici), che recepisce i presupposti legittimanti definiti dall'articolo 12 della direttiva 20/2014/UE;
- le prescrizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 192 per gli affidamenti "in house" del D. Lgs. 50/2016;

Tenuto conto che le Camere di Commercio socie svolgono su tale società consortile un controllo congiunto analogo a quello svolto sui loro servizi e richiamato a tal proposito il D. Lgs. 50/2016, art. 5, comma 5 e s.m.i.;

(segue determinazione n. 289 del 04/08/2022)

Vista la comunicazione di iscrizione di InfoCamere S.c.p.A nell'elenco ANAC delle società "in house" con delibera dell'Autorità n. 1042 del 20/11/2018;

Viste inoltre:

- la nota di InfoCamere S.c.p.A del 15 gennaio 2022 - 50000 relativa all'approvazione del budget 2022 e del piano attività 2022;
- l'analisi di benchmark (documento di congruità tecnica – economica) dei servizi di InfoCamere ancora valido sui servizi proposti nel 2019, svolta dalla società Nolan Norton Italia (Prot. 31958 del 09/05/2022);

Ricordata, la nota Unioncamere del 25/07/2016 "Linee di indirizzo sugli affidamenti "in house" nel sistema camerale" in cui si propone una metodologia di classificazione delle proposte dei servizi informatici in tre tipi: "A", "B" e "C" ai fini della corretta applicazione dell'art.192 del D. Lgs. 50/2016;

Preso atto, in particolare, che secondo le risultanze dell'analisi di Benchmark (https://iconline.intra.infocamere.it/cia/CondizioniAccesso/ca_list.asp) i prodotti InfoCamere S.c.p.A (listini aggiornati al 01/01/2022) che sono stati analizzati e rientrano tra i servizi facoltativi di tipo "C" (tra i quali il Mailing Massivo- MaMa), sono stati dichiarati congrui rispetto alle condizioni praticate dal mercato per servizi con caratteristiche simili;

Considerato infine che, le prestazioni ricomprese nella proposta di InfoCamere S.c.p.A. sopra richiamata sono ritenute idonee a soddisfare le esigenze dell'Ente e non sussistono "ragioni di natura tecnico-economica per le quali l'affidamento a mezzo di procedura selettiva sarebbe preferibile a quello in house" (considerazione richiamata come necessaria nella sentenza del TAR del Veneto, sez. I 25/08/2015 n. 949 per poter motivare l'indizione di una gara pubblica anziché un affidamento in autoproduzione);

Considerato che si tratta di fornitura di servizi che la Camera di Commercio acquisisce dalle società consortili a cui partecipa nell'ambito del sistema camerale, e che pertanto il rapporto che si viene ad instaurare con l'affidataria e le consorziate non ha rilevanza esterna, mancando il presupposto rappresentato da un rapporto di appalto, in quanto discende dalla volontà manifestata dal singolo consorziato di aderire a un servizio consortile che la società consortile può fornire nell'ambito dell'oggetto statutario;

Ritenuto dunque che ad oggi sussistano i requisiti per l'affidamento "in house";

Considerato che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicata e liberamente scaricabile nel sito web camerale www.fi.camcom.gov.it - sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di gara e contratti" - "Atti relativi alle procedure di lavori, opere, servizi e forniture" - "Affidamenti in house";

DETERMINA

1. di utilizzare il servizio Mama, come sopra specificato, e di prenotare la somma stimata di € 150,00 sul conto 325050 "Oneri automazione servizi" budget 2022 (Pren. 246/2022);
2. di individuare la P.O. tutela del consumatore dott.ssa Elisa Vestri quale responsabile per l'esecuzione del servizio suddetto, che ne controlla altresì la pubblicazione sul sito web camerale di cui in premessa.

(segue determinazione n. 289 del 04/08/2022)

CDC: MC05 – Sanzioni (ordinanze)

Responsabile del procedimento:
Elisa Vestri

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Maria Beatrice Piemontese)
DOCUMENTO ORIGINALE INFORMATICO FIRMATO
DIGITALMENTE (art. 23 ter Dlgs 82/2005)